

Domande e risposte (ottobre 2019)



dal [blog del sito Orthodox England](#), 29 ottobre 2019

Come dovremmo reagire alle molte istanze nel corso della storia, ma soprattutto oggi, di corruzione clericale, per esempio di sacerdoti che rubano denaro, commettono crimini e vescovi che sono moralmente corrotti o pervertiti, ecc.?

In primo luogo, molte di queste storie potrebbero essere calunnie. Come facciamo a sapere che sono vere? Dov'è la prova? Molte persone (soprattutto giornalisti atei) inventano storie del genere per giustificare la propria corruzione e pigrizia, dicendo: "Se lo fanno anche sacerdoti e vescovi, allora posso farlo anch'io". Spesso è solo auto-justificazione ed è molto facile calunniare. Tali calunnie fanno molto male. Non dimentichiamo come fu calunniato san Nettario di Egina e come san Giovanni fu calunniato dai suoi confratelli vescovi che lo misero sotto processo. I giusti hanno bisogno della pazienza di Giobbe.

Ma anche se tutte queste storie fossero vere, e allora? La corruzione è il problema dei

corrotti. Domani moriranno e i loro corpi marciranno nelle loro tombe e le loro anime scenderanno all'inferno. Lasciate che facciano del loro peggio: soffriranno terribilmente e i loro nomi passeranno alla storia come i mostri che sono. Dovranno rispondere della loro corruzione al Giudizio finale.

Dio vuole solo una cosa da noi, che salviamo le nostre anime, non il mondo o i vescovi e sacerdoti corrotti, ma solo che salviamo noi stessi. Facciamo semplicemente questo e lasciamo gli altri nei pasticci da loro stessi creati. O si pentiranno, o altrimenti dovranno affrontare Dio, che non si fa deridere. Io tremo per loro.

Interessiamoci non a storie scandalose, ma a storie vere, alla vita dei santi.

Alcune persone affermano che tutti i problemi degli ortodossi provengono da altri, ad esempio da comunisti, cattolici o ebrei. Lei è d'accordo?

No, questa è una totale assurdità. I problemi degli ortodossi vengono dagli ortodossi, da noi stessi. Il grave errore di tutte le teorie della cospirazione è che incolpano gli altri per i nostri fallimenti. Rifiutano il concetto e la realtà del peccato personale. Questo è anticristiano. Sì, ci sono molte voci di sirene che ci spingono al naufragio. È vero, sono tutti nemici di Cristo (che, a proposito, siamo chiamati ad amare, non a odiare), ma non è necessario ascoltare tali voci. Se li ascoltiamo e obbediamo, allora diventiamo nemici di Cristo anche noi, siamo totalmente da biasimare, responsabili di aver respinto Cristo, invece aver respinto le voci delle sirene. Non diamo la colpa agli altri, diamo la colpa a noi stessi. Questo si chiama cristianesimo. L'auto-rimprovero è l'inizio della salvezza.

Perché dopo il 1917 il movimento bianco fallì e non sconfisse il comunismo, i rossi?

Semplicemente perché non esisteva il "movimento bianco". I cosiddetti russi bianchi erano per la maggior parte semplicemente degli anti-bolscevichi, non bianchi, ma rivoluzionari di febbraio, seguaci di Kerenskij. Solo perché erano contro il comunismo, non significa affatto che fossero "bianchi". Molti, forse la maggior parte, dei cosiddetti anticomunisti "bianchi", erano nazionalisti e atei grossolani, quindi in realtà traditori dei veri bianchi. Molti non erano migliori dei rossi e in effetti commisero le stesse atrocità. Questo è un eccellente esempio del detto "i nemici dei miei nemici non sono necessariamente miei amici". È stato stimato che solo per il 10% i cosiddetti bianchi erano in realtà bianchi, cioè in realtà ortodossi, in lotta per il ripristino del governo ortodosso. Judenich, Kornilov, Kolchak, Denikin e tanti noti generali non erano bianchi - dopo tutto, lo tsar fu deposto dal tradimento dei generali. Gli unici generali ben noti che erano bianchi erano Diterikhs e, in misura minore, Wrangel.

La Russia di oggi è vicina all'essere ortodossa?

No, deve ancora fare molta strada. Per esempio, c'è sempre il pericolo sia dei "liberali" (atei militanti) di tipo occidentale, sia dei nazionalisti non religiosi. È grazie a tutti loro che la mummia di Lenin giace ancora nel suo brodo nel centro di Mosca. Le sue statue si trovano ancora nelle città russe di provincia. (Proprio come le statue degli altrettanto malvagi Cromwell e Napoleone, che contaminano Inghilterra e Francia). Non si possono glorificare i nuovi martiri e i nuovi torturatori, Dio e il diavolo. Molti di questi "ortodossi" nazionalisti

lontani dalla Chiesa ammirano ancora il bandito e assassino di massa georgiano Stalin. Perché?

Semplicemente perché è stato dalla parte dei vincitori nella seconda guerra mondiale. In realtà, quella guerra fu vinta dai generali e soprattutto dai sacrifici del popolo, non dai disastrosi comunisti, che sparavano ai soldati coraggiosi alle spalle e nel 1945 mandarono milioni di russi liberati, che erano stati catturati dai nazisti, in Siberia, per perirvi. Stalin fu un leader disastroso e incompetente che permise al nemico di raggiungere le porte di Mosca e di San Pietroburgo in sei mesi. Pertanto, quasi 30 milioni di cittadini dell'URSS furono massacrati nella seconda guerra mondiale sotto Stalin, mentre sotto lo tsar Nicola II nella prima guerra mondiale ne morì poco più di un milione e i tedeschi conquistarono la Polonia russa e una piccola parte della Lituania dopo tre anni di enormi perdite per loro. Per quanto riguarda gli austro-ungarici e i turchi, nella prima guerra mondiale furono sconfitti dalla Russia.

E poi ci sono ancora molti luoghi che portano i nomi di Lenin, Stalin, Sverdlov e altri che hanno commesso le oscenità dell'URSS. Il presidente Putin non è stato in grado di annullare tutto ciò e questo è chiaramente il suo più grande fallimento.

Cosa dice la Chiesa sul razzismo?

I farisei dicevano che troppi greci "stranieri" erano diventati cristiani e questa era una delle ragioni per cui si rifiutavano di diventare cristiani. Così persero la Chiesa che passò nelle mani degli altri. Tutte le nazionalità hanno commesso lo stesso errore e così hanno perso la Chiesa, nel 1453 e più recentemente nel 1917. Non c'è posto per il razzismo nella Chiesa.

Coloro che sono stati razzisti verso di me in gioventù sono tutti morti ora. Lasciamo che questo sia un avvertimento.

Vi sono alcune nazionalità privilegiate nella Chiesa?

Purtroppo, spesso sì. Ma questo finisce sempre male, come possiamo vedere oggi nella ROCOR a Miami, per non parlare di molti altri posti.

Come possiamo evitare la negatività?

Concentrandoci su Cristo e sui santi. Tuttavia, ciò non significa che dovremmo essere sognatori e vivere tra le nuvole, come quelli che non vogliono conoscere il mondo reale. Queste persone definiscono "negativo" chi dice loro la verità. Tali sognatori non ottengono mai nulla, per quanti finanziamenti diano loro gli illusi, poiché sono disincarnati.

I greci ordinari possono ricevere la comunione nelle nostre chiese russe?

Sì, certo, io do loro la comunione ogni domenica. I membri ordinari del Patriarcato di Costantinopoli non sono direttamente interessati dalle azioni della loro élite traditrice. Ma ora ho l'abitudine di chiedere ai greci che mi sono sconosciuti se sono effettivamente ortodossi o cattolici orientali ("papisti orientali") nella confessione che è obbligatoria per gli adulti prima della comunione. Come ha affermato l' arcivescovo ucraino Feodosij di Bojarka :

"...questa linea (Ortodossia e Fanarodossia) non è seguita solo tra le Chiese, ma all'interno delle Chiese locali stesse; cioè, tra gli asceti della fede e gli zeloti dei canoni dell'Ortodossia da un lato, e gli ecumenisti, i liberali religiosi e gli etnofiletisti greci dall'altro. E se, con l'intervento e l'ammonizione di Dio, i fanarioti - i nuovi papisti - non arrivano a comprendere la Verità e al pentimento, allora una tale divisione globale tra Ortodossia e 'Fanarodossia' è del tutto possibile e non lontana. Ma in tal caso, la Chiesa ortodossa sarà purificata da un elemento estraneo, da nuove eresie.

Se stiamo parlando di uno scisma tra le singole Chiese ortodosse locali all'interno dei loro confini come conseguenza dell'attuale situazione inter-ortodossa, allora teoricamente, sfortunatamente, anche questo è possibile. E dal ragionamento umano, tutto sta portando a questo. Ma spero che il Signore non lo consenta, altrimenti le profezie dei santi, anche di recente, ne avrebbero parlato molto. Ma non lo hanno fatto. Al contrario, hanno parlato diversamente, dicendo molto che ispira ottimismo. Credo che il Signore correggerà la situazione con tali circostanze in modo tale che, nel tempo, gli ortodossi ricorderanno solo con un sorriso la minuscola ma orgogliosa eresia del papismo orientale, che a quel punto sarà affondata nell'oblio".

Qual è il bisogno più urgente per gli ortodossi nell'Europa occidentale?

Posso dirle fin da ora che NON è scrivere libri su teorie filosofiche "ortodosse" di "spiritualità" e teologia accademica, in cui gli autori descrivono ciò che non fanno e che non possono fornire. Il nostro bisogno più urgente sono i locali, le chiese parrocchiali. I cattolici romani e la Chiesa d'Inghilterra hanno queste cose e sono pienamente equipaggiati. Perché gli ortodossi non possono fare lo stesso? Vergogniamoci.